



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



Protocollo d'intesa

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

e

GRUPPO HERA

per la realizzazione di  
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)  
AA.SS. 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (C.F. 800 62970373) con sede in Bologna, Via de Castagnoli n. 1 (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Vice Direttore Generale Bruno E. Di Palma,

E

Il Gruppo Hera (C.F./P.IVA 04245520376) con sede in Bologna, V.le Carlo Berti Pichat n. 2/4, rappresentato dal Presidente Esecutivo Dott. Tomaso Tommasi di Vignano,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, di "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n.21, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";

il "Documento Italia 2020" – Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle politiche sociali il 23 settembre 2009;

i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89 recanti, rispettivamente, norme concernenti il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

la direttiva del MIUR 15 luglio 2010, n. 57, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88";

la direttiva del MIUR 28 luglio 2010, n. 65, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87";

il decreto interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2 Commi 1 e 3, del medesimo regolamento";

la direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 4, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento per il secondo biennio e quinto anno dei percorsi degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88";

la direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 5, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento per il secondo biennio e quinto anno dei percorsi degli istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87";

l'art.52 del decreto legge n.5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92";

la Legge 13 luglio 2015 n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento all'articolo 1, commi da 33 a 43;

la Guida Operativa per la scuola, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativa alle Attività di Alternanza Scuola Lavoro, trasmessa con nota della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema nazionale di istruzione prot. 9750 dell'8/10/2015;

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", con particolare riferimento alle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato introdotte dall'art. 17;

il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, 3 novembre 2017, n. 195, "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";

il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

la legge 30 dicembre 2018 n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed in particolare l'art. 1, commi da 784 a 787, che ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e ne ha rideterminato la durata minima complessiva in ragione dell'ordine di studi a partire dall'a.s. 2018/2019;

il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, recante le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145;

le risoluzioni, gli atti e le raccomandazioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

l'atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'istruzione per l'anno 2021, adottato con D.M. 4 gennaio 2021, n. 2;

i Protocolli di intesa tra l'USR e il Gruppo Hera per la promozione dell'alternanza scuola-lavoro relativi ai precedenti trienni 2015-2018 e 2018-2021;

Premesso che

l'USR

- promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, supportando le istituzioni scolastiche nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- supporta le istituzioni scolastiche nella realizzazione di percorsi curriculari integrati (PCTO) finalizzati a sviluppare nelle studentesse e studenti di scuola secondaria di secondo grado competenze trasversali auto-orientative e competenze tecnico-professionali coerenti con il profilo in uscita;
- ritiene che le diverse modalità di apprendimento esperienziale, tramite attività di affiancamento dello studente in ambito lavorativo realizzate con i percorsi suindicati possano arricchire le conoscenze e le competenze dei diplomati, anche ai fini della loro spendibilità sul mercato;
- promuove le collaborazioni tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzate a consentire al sistema scuola di conoscere le caratteristiche socio economiche peculiari del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;
- opera per facilitare la scelta del percorso di studio o di lavoro degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, nonché la conoscenza di opportunità e sbocchi occupazionali;
- promuove e valorizza l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;

il Gruppo Hera

- condivide l'importanza di una fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche nell'idea che l'integrazione tra competenze acquisite in ambito scolastico e competenze acquisite in ambito lavorativo sia funzionale all'arricchimento del patrimonio personale in termini di competenze trasversali e tecniche, contribuendo in tal modo alla formazione di professionalità utilmente spendibili nel mondo del lavoro;
- in tale ottica realizza in ambito regionale specifici progetti educativi rivolti all'istruzione tecnica, denominati "Hera ti insegna un mestiere ...a scuola" finalizzati all'integrazione didattica curricolare di saperi professionali del Gruppo che, sulla base delle autonome determinazioni assunte dalle istituzioni scolastiche, possono costituire attività di PCTO;
- intende rafforzare ulteriormente le sinergie con il sistema scolastico in ambito regionale, per contribuire alla miglior qualificazione, in termini di competenze specifiche dei contesti di propria operatività, degli studenti degli Istituti Tecnici, Professionali e dei Licei;
- si è posto anche l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare, tramite progetti con le scuole, l'interesse delle ragazze, verso lo studio e la scelta delle professioni tecniche del settore, dove le donne sono tradizionalmente sottorappresentate, con la finalità di contribuire alla rimozione degli ostacoli che impediscono una effettiva parità di genere.

## TENUTO CONTO

- dell'andamento positivo delle attività realizzate in attuazione del Protocollo di intesa relativo ai precedenti trienni, 2015-2018 e 2018-2021, in termini di partecipazione degli istituti scolastici e qualità delle attività formative realizzate dagli stessi in collaborazione con il Gruppo Hera;
- dell'interesse congiunto delle parti di rinnovare il protocollo succitato per il successivo triennio, ampliando le modalità di programmazione dell'offerta, sulla base dell'esperienza compiuta, nella logica della maggior integrazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con i processi di gestione e sviluppo delle risorse umane del Gruppo Hera, nonché focalizzando l'attenzione sulla modellizzazione dei percorsi e sul processo di co-valutazione dello studente in esito alle attività;

### **Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:**

- il presupposto condiviso sul quale si fonda la collaborazione è il riconoscimento della fondamentale importanza di qualificare ulteriormente i percorsi di apprendimento in ambiente scolastico con periodi di apprendimento in ambiente lavorativo per l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro, nonché per l'orientamento in uscita degli studenti di scuola secondaria di secondo grado, contribuendo a sostenere la loro capacità di costruzione di progetti personali di lavoro e/o di studio;
- è condivisa l'importanza di avvicinare i giovani, anche attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, alle innovazioni in atto dei contenuti del lavoro – con particolare riferimento alla *digital transformation* – e, rispetto agli specifici scenari nei quali opera il Gruppo Hera, all'approfondimento di tematiche quali il modello dell'economia circolare.

#### Art.1

##### *Premesse*

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

#### Art.2

##### *Finalità e tipologie di attività*

Le Parti, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano Triennale dell'Offerta Formativa e della normativa vigente ed eventuali successive modificazioni della stessa che dovessero intervenire nel corso della sua durata, con il presente protocollo intendono collaborare al fine di qualificare e innovare l'offerta educativa tramite la realizzazione di:

- a) esperienze individuali di formazione in contesti lavorativi volte a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e tecniche degli studenti, spendibili anche in vista dell'occupabilità;
- b) attività di orientamento al lavoro rivolte a gruppi classe;
- c) progetti pluriennali, da attivarsi su contatto diretto del Gruppo Hera con singole istituzioni

scolastiche, rivolti allo sviluppo mirato, nel curriculum del secondo biennio e quinto anno di istruzione tecnica, di sistemi di competenze professionali di rilevante interesse congiunto, come dettagliato al successivo articolo 5;

Le tipologie di attività suindicate sono rivolte agli Istituti siti negli ambiti territoriali operativi del Gruppo Hera (Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna e Rimini) con riferimento:

- primario ma non esclusivo agli Istituti Tecnici ed ai Licei per le attività di cui al punto a)
- agli Istituti Tecnici per le attività di cui al punto b) e c)

Potranno essere concordate fra le Parti, laddove ne ricorrano le condizioni, ulteriori attività improntate alle finalità di cui al presente Protocollo.

Le attività di cui al presente protocollo saranno definite e realizzate nel rispetto delle norme di contenimento del contagio da Covid-19 vigenti alla data di rispettiva calendarizzazione, eventualmente anche in modalità a distanza.

### Art. 3 *Impegni delle parti*

L'USR si impegna, anche tramite i propri Uffici di Ambito Territoriale, a:

- dare diffusione del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche della regione;
- facilitare le relazioni fra il Gruppo Hera e le istituzioni scolastiche interessate nella realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente;
- supportare la diffusione degli esiti, nell'ambito della propria comunicazione istituzionale.

Il Gruppo Hera si impegna, nel rispetto dei propri atti di programmazione, a:

- rilevare annualmente – nell'ambito dei propri contesti organizzativi e professionali, in relazione alle sedi territoriali in ambito regionale, ai fabbisogni professionali ed alle professionalità ivi in servizio – il numero di studenti accoglibili in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento di cui all'art. 2 lettera a), i riferimenti professionali espressi in termini di conoscenze e competenze coerenti con i programmi scolastici, le tempistiche e le durate-tipo in ore;
- rilevare annualmente il numero di classi coinvolgibili in attività di orientamento al lavoro di cui all'art. 2 lettera b), i relativi contenuti, durata in ore e modalità realizzative;
- supportare la co-progettazione dei percorsi con le singole istituzioni scolastiche, ponendo a disposizione le proprie competenze tecnico-professionali e di gestione delle risorse umane;
- coordinare le attività previste dai percorsi di cui sopra, progettati congiuntamente alle istituzioni scolastiche;
- dare la propria disponibilità ad entrare nel Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico delle istituzioni scolastiche titolari delle attività di PCTO;
- valorizzare nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale gli esiti delle attività a contenuto didattico-professionale.

Le Parti, nell'esercizio delle proprie rispettive competenze e nella collaborazione reciproca per il conseguimento degli obiettivi generali di cui al presente Protocollo, si impegnano a promuovere e

coordinare la valutazione periodica delle esperienze attivate.

#### Art. 4

##### *Piano annuale delle attività*

Sulla base delle disponibilità accertate dal Gruppo Hera e rese note annualmente all'USR di norma entro il mese di luglio, è prevista, per ciascun anno scolastico, la stesura di un Piano delle attività condivise di cui all'art. 2, ad esclusione di quelle riferite ai progetti pluriennali, ivi inclusa la definizione dell'iter previsto per l'accesso all'opportunità formativa da parte delle scuole interessate, nel limite delle disponibilità suindicate.

Nel Piano risultano inoltre specificati:

- il numero di studenti accoglibili nelle sedi aziendali del Gruppo Hera, articolati per ambiti provinciali di operatività ed ambiti tematici, in relazione all'indirizzo/i di studio a cui si riferiscono;
- il periodo indicativo di programmazione;
- i riferimenti indicativi di durata in ore;
- i contesti organizzativi di inserimento, i ruoli di riferimento e l'ambito delle conoscenze e competenze tecniche caratterizzanti gli stessi;
- il numero, la tipologia e indirizzo di studi delle classi coinvolgibili in attività di orientamento al lavoro, i relativi contenuti, durata in ore e modalità realizzative;
- eventuali ulteriori attività condivise.

Il Piano è proposto alle istituzioni scolastiche interessate secondo modalità trasparenti, rivolte a favorire la progettualità e la qualità dei percorsi, che prevedono la candidatura delle istituzioni scolastiche e la valutazione delle medesime.

L'iter procedurale di cui al Piano in parola è espletato con tempistica coerente alla co-progettazione delle attività da parte dei soggetti attuatori di cui all'art. 5 e loro successiva realizzazione nell'arco del medesimo anno scolastico.

I progetti a natura pluriennale sono definiti ed attivati sulla base di relazioni dirette con specifiche istituzioni scolastiche.

#### Art. 5

##### *Soggetti attuatori delle attività di PCTO*

Il Gruppo Hera e le singole istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, quali soggetti attuatori delle attività formative, stipulano, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni per le attività di PCTO di cui all'art. 2 lettere a) e c) del presente protocollo.

I percorsi sono oggetto:

- di progettazione congiunta fra le istituzioni scolastiche ed il Gruppo Hera;
- di monitoraggio congiunto, in corso di realizzazione, da parte dei soggetti attuatori dei medesimi al fine di verificarne l'andamento e apportare eventuali correttivi che si dovessero rendere necessari;
- di valutazione finale da parte dei soggetti attuatori, al fine del miglioramento continuo delle modalità progettuali e realizzative.

Le attività relative ai progetti pluriennali attivati direttamente dal Gruppo Hera con singole istituzioni scolastiche, saranno articolate in linea di principio nella modalità indicata a seguire:

- co-progettazione degli specifici contenuti oggetto d'integrazione curricolare, rivolta alla trasmissione dei fondamentali di competenza professionale a caratterizzazione industriale;
- realizzazione per i gruppi-classe interessati di moduli formativi specifici, anche a carattere laboratoriale, da parte di qualificate risorse professionali del Gruppo Hera, in modo integrato alle discipline tecniche di riferimento;
- organizzazione di visite guidate a contesti produttivi del Gruppo Hera;
- realizzazione di esperienze individuali di formazione in azienda, per un numero di studenti del gruppo-classe stabilito dal Gruppo Hera in coerenza con le esigenze di salvaguardare al contempo la qualità delle attività e la sostenibilità per il Gruppo stesso, con sviluppo triennale;
- supporto alla valutazione degli apprendimenti conseguiti dagli studenti, secondo modalità funzionali anche all'esame di Stato.

#### Art. 6

##### *Gruppo di coordinamento*

È costituito un Gruppo di Coordinamento, composto da rappresentanti delle Parti firmatarie del presente protocollo.

Detto Gruppo redige e approva il Piano annuale delle attività di cui all'art. 4 indicativamente entro metà settembre di ciascun anno scolastico di vigenza del presente Protocollo d'intesa. A partire dalla seconda annualità, detto Piano terrà conto del monitoraggio e della valutazione congiunta delle attività svolte nell'anno precedente.

#### Art.7

##### *Oneri*

Le attività svolte dal Gruppo Hera in relazione al presente protocollo non generano oneri a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, né delle singole istituzioni scolastiche interessate dalle medesime.

#### Art. 8

##### *Durata del Protocollo*

Il presente Protocollo ha validità per il triennio 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 e sarà rinnovabile per i successivi trienni subordinatamente a positiva congiunta valutazione delle attività realizzate. Il Protocollo è oggetto di revisione congiunta che si dovesse rendere necessaria in relazione agli esiti della valutazione periodica delle attività realizzate e/o a seguito di motivata richiesta di una parte.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna  
Il Vice Direttore Generale

*Bruno E. Di Palma*

Per il Gruppo Hera  
Il Presidente Esecutivo

*Tomaso Tommasi di Vignano*

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i e norme ad esso connesse.